

Codice A1604C

D.D. 13 novembre 2024, n. 878

Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2025.



ATTO DD 878/A1604C/2024

DEL 13/11/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque**

OGGETTO: Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica con riferimento all'anno 2025.

Visto il D. Lgs 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 del Regolamento Regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R e s.m.i., che stabilisce che gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi di cui agli artt. 2 e 3 del medesimo regolamento sono aggiornati annualmente sulla base del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 commi 2 e 3 del Regolamento Regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R e s.m.i., che stabilisce che l'importo unitario della componente fissa del canone per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, di cui all'articolo 4 del medesimo regolamento, è aggiornato in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, quando la variazione annua cumulata dell'indice è, rispetto all'ultimo aggiornamento, superiore o uguale al cinque per cento;

visto l'art. 5 comma 4 del Regolamento Regionale 5/R/2020 e s.m.i., che stabilisce che l'indice ISTAT è determinato mediante media aritmetica, arrotondata al primo decimale, degli indici mensili registrati su base annua con decorrenza dal mese di settembre;

visto l'art. 9 comma 2 del Regolamento Regionale 5/R/2020 e s.m.i., che stabilisce che il canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 8 del medesimo regolamento è aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di

riferimento;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela delle acque n. 883 del 22/11/2023, con la quale sono stati aggiornati per l'anno 2024 gli importi unitari e minimi del canone annuo e il canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche tenendo conto del tasso di inflazione programmata fissato dai documenti di finanza pubblica deliberati nel 2023;

visto il “Documento di Economia e Finanza 2024”, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024;

accertato che con la pubblicazione, in data settembre 2024, del “Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 ” il tasso di inflazione programmata per l'anno 2025 è stato fissato a 1,8 per cento;

ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiornamento degli importi unitari e minimi del canone annuo per l'anno 2025 ai sensi regolamento regionale 6/R/2005;

ritenuto, altresì, di procedere all'aggiornamento del canone aggiuntivo per l'anno 2025 ai sensi regolamento regionale 5/R/2020;

considerato che la variazione annua dell'indice ISTAT, rispetto a quanto indicato nella determinazione dirigenziale n. 883 del 22/11/2023, è pari a -22,65 per cento;

ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiornamento per l'anno 2025 dell'importo unitario della componente fissa del canone per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ai sensi del sopracitato regolamento regionale 5/R/2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- Legge regionale 5 agosto 2002 n. 20;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, articolo 17;
- Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R e s.m.i.;
- Regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R;

determina

- per l'anno 2025 i canoni unitari relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi importi minimi sono aggiornati maggiorando quelli correnti nel 2024 in misura pari al tasso di inflazione programmata del 1,8 per cento;

- per l'anno 2025 il canone aggiuntivo è aggiornato maggiorando quello corrente nel 2024 in misura pari al tasso di inflazione programmata del 1,8 per cento;
- per l'anno 2025 l'importo unitario della componente fissa del canone annuo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche è aggiornato variando quello corrente nel 2024 in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT del -22,65 per cento;
- i nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2025 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché, ai sensi degli articoli 12 e 40 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Canone_2025.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi
per ciascuna tipologia di uso - anno 2025**

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,61
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,36
	canone minimo	Euro	35,04
CIVILE	canone	Euro per l/sec	13,09
	canone minimo	Euro	160,39
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,65
	canone minimo	Euro	66,85
ENERGETICO	CANONE GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW) – componente fissa	Euro per kW	57,16
	CANONE GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW) – componente variabile	Percentuale (3)	3%
	CANONE AGGIUNTIVO GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW)	Euro per kW	22,32
	MEDIO GRANDE (>= 1.000 kW e <= 3.000 kW) - canone	Euro per kW	44,52
	MEDIO (>= 220 kW e < 1.000 kW) - canone	Euro per kW	42,17
	PICCOLO (>= 20 kW e < 220 kW) - canone	Euro per kW	38,65
	MICRO (< 20 kW) - canone	Euro per kW	33,38
	canone minimo	Euro	184,82
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	140,35
	canone minimo	Euro	1.871,36
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	4,41
	canone minimo	Euro	160,39
POTABILE	canone	Euro per l/sec	26,19
	canone minimo (4)	Euro	441,09
	canone minimo (5)	Euro	160,39
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	196,50
	canone minimo (6)	Euro	2.633,25
	canone minimo (7)	Euro	1.336,67
	canone minimo (8)	Euro	775,29
	canone minimo (9)	Euro	387,64
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	1,19
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	66,85
	canone minimo	Euro	334,18

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua di concessione espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) percentuale dei ricavi normalizzati.
- (4) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (8) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.

(9) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.